

| | | | |
|--|---|---|---|
| Insegnamento di: DIRITTO ROMANO SECONDO MODULO ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO | | | |
| Classe di laurea: LMG/01 | | Corso di Laurea in: Giurisprudenza già Giurisprudenza di Impresa | Anno accademico: 2021/2022 |
| Denominazione inglese insegnamento: ROMAN LAW – SECOND MODULE | | Tipo di insegnamento: Obbligatorio | Anno: 1 |
| | | | Semestre: 2° |
| Tipo attività formativa: Base | Ambito disciplinare: Storico-giuridico | Settore scientifico-disciplinare: IUS/18 | CFU totali:9 di cui CFU lezioni: 9 CFU ese/lab/tutor: |
| Modalità di erogazione, ore di didattica assistita ed ore dedicate allo studio individuale ore di lezione: 72 ore di esercitazione/laboratorio/tutorato: 10 totale ore didattica assistita: 72 totale ore di studio individuale:153 | | | |
| Lingua di erogazione: Italiano | Obbligo di frequenza: no | | |
| Docente: Yuri Gonzalez Roldan | Tel: 3392209744 e-mail: yuriroldan.gonzalez@uniba.it | Ricevimento studenti: Dipartimento piano , stanza | Giorni e ore ricevimento: lunedì 10:00-13:00, martedì e mercoledì 9:30-11:30 |
| Conoscenze preliminari: Esonero obbligatorio del 1° modulo di Storia del diritto romano | | | |
| Obiettivi formativi: Il corso intende fornire agli studenti un quadro esauriente della complessa articolazione del diritto privato romano con riguardo, in particolare, allo svolgimento storico delle principali figure giuridiche. L'obiettivo fondamentale del corso è di far acquisire la piena conoscenza di concetti e istituti giuridici antichi, analizzati alla luce delle testimonianze giurisprudenziali, che saranno tradotte e commentate a lezione. S'intende in tal modo offrire agli studenti gli elementi di base necessari per una matura preparazione, che non può mai prescindere dalla consapevolezza della propria tradizione. Gli studenti dovranno essere in grado di comprendere e valutare in modo autonomo i fattori che hanno condotto alla 'costruzione' delle categorie concettuali elaborate dalla tradizione giuridica europea lungo i secoli, dal Medioevo all'età moderna. Le abilità che il corso permette di acquisire consistono nella possibilità di incrementare, attraverso la riflessione storica svolta intorno a specifici problemi di diritto, la propria capacità di riflessione e di analisi critica. | | | |
| Risultati di apprendimento previsti | Conoscenza e capacità di comprensione: Istituzioni di diritto privato romano Conoscenza e capacità di comprensione applicate: casi giuridici e soluzioni giurisprudenziali Autonomia di giudizio: pensiero critico e proposte di soluzioni. Abilità comunicative: criterio logico-giuridico Capacità di apprendere: pensiero giurisprudenziale con particolare attenzione al periodo classico. | | |
| | | | |

Programma del corso:

- I. Il processo privato. *Legis actiones* e processo formulare.
- II. Le persone e il problema della ‘soggettività giuridica. Le nozioni di *status* e di *capitis deminutio*. Liberi e schiavi, cittadini e stranieri, persone *sui iuris* e *alieni iuris*. Soggettività limitata. Soggetti diversi dalle persone fisiche.
- III. Famiglia e matrimonio. Il *pater familias* e la *patria potestas*. La concezione romana del matrimonio. Il regime patrimoniale. Lo svolgimento del matrimonio. Altre situazioni giuridiche rilevanti.
- IV. *Negotia gerere*. Fatti e atti giuridici. Il rapporto giuridico. Formalismo e tipicità. L’atto privato e i suoi elementi. Invalidità e inefficacia. La rappresentanza ‘negoziale’.
- V. Forme di appartenenza dei beni. Diritti reali e possesso. La tutela giurisdizionale.
- VI. Obbligazioni. Svolgimento storico e fonti delle obbligazioni. Oggetto e ‘tipi’. La nozione di responsabilità. L’estinzione delle obbligazioni.
- VII. Successione legittima e testamentaria. *Hereditas* e *bonorum possessio*.
- VIII. Casistica (discussione di casi e problemi specifici).

Metodi di insegnamento: Didattica convenzionale

Supporti alla didattica: seminari, casi pratici e discussione di proposte di interpretazione.

Controllo dell'apprendimento e modalità d'esame:

Esame orale tendente ad accertare l’effettiva acquisizione, da parte dello studente, delle conoscenze e abilità come sopra descritte.

La valutazione finale avviene con esame orale e voto.

Testi di riferimento principali: I) A. LOVATO -S. PULIATTI-L. SOLIDORO, *Diritto Privato Romano*, Edizioni Giappichelli, Torino 2017 (seconda edizione). Dallo studio di questo libro sono da escludere i seguenti capitoli e sezioni: cap. II § 4; cap. VIII dal § 6 al § 11; cap. VIII dal § 18 al § 21; cap. VIII § 23 (da b a l); cap. VIII §§ 26-27; cap. IX.